

# integrazionefilmfestival

BERGAMO—SARNICO

13<sup>°</sup> EDIZIONE

10—14 APRILE 2019



integrazionefilmfestival

C'è un tempo per...



Un progetto di



Con il patrocinio di



Con il patrocinio e il contributo di



Con il sostegno di



Con la collaborazione di



Festival Partner



Media Partner



YOON C. JOYCE

L'attore **Yoon C. Joyce**, all'anagrafe Yoon Cometti, è il **testimonial** della 13esima edizione dell'**Integrazione Film Festival - IFF**. Nato in Corea nel 1975, a tre mesi è stato adottato da una famiglia bergamasca, a 13 anni si è trasferito a Roma per studiare recitazione, cosa che ha fatto poi anche al Centro Teatro Attivo di Milano e all'Actor's Studio di New York, e oggi ha all'attivo più di 40 film, girati con gli attori e registi più celebri: tra gli altri, Martin Scorsese, Leonardo Di Caprio, Ridley Scott, Christopher Lambert, Gabriele Salvatores, Elio Germano, Michael Madsen, Leonardo Pieraccioni, Benson Lee, Louise Nero, Jake Gyllenhaal, Edoardo De Angelis.

*È per me una gioia immensa partecipare all'**Integrazione Film Festival** perché questo evento rappresenta l'essenza della battaglia che porto avanti da anni in qualità di attore: dimostrare che una figura con tratti come i miei può recitare in qualsiasi ruolo, evitando i personaggi stereotipati come il mafioso, il killer o il cameriere, figure che spesso non parlano correttamente l'italiano e tendenzialmente sono sinonimo di "invasore cattivo".*



AMIN NOUR

**mercoledì 10 aprile 2019 — ore 20.45**

Auditorium Piazza della Libertà

**Film d'apertura e Q&A con il regista Amin Nour**

AMIN NOUR, sceneggiatore e regista. Nato a Mogadiscio, in Somalia. Durante la Guerra Civile, dopo la caduta di Siad Barre, è testimone del genocidio di quasi tutta la sua famiglia. Amin viene salvato da suo nonno che lo porta in Etiopia, insieme ad alcuni membri della famiglia sopravvissuti. Attraversa il deserto a piedi con suo nonno in una marcia di oltre 450 km, sfuggendo a numerosi pericoli e aggressioni. Suo nonno rimarrà in Etiopia mentre Amin all'inizio degli anni '90 arriverà in Italia. Dopo due anni di scuola per infermieri, nel 2010 frequenta un corso di recitazione al NUCT. Inizia la sua carriera da attore lavorando immediatamente per produzioni firmate da grandi nomi, tra cui "Good Morning Aman" diretto da Claudio Noce. Durante il 2012/13 riceve numerosi premi e riconoscimenti per la sua interpretazione in "Babylon Fast Food" di Alessandro Valori. Nel 2012 produce il suo primo cortometraggio "geNEWratiOn" per il quale è sceneggiatore, regista, produttore e attore. Il progetto viene quindi distribuito nel cofanetto

"guarda intorno" di Feltrinelli & Unar. Nel 2013 fonda l'organizzazione no profit Neri Italiani-Black Italians. Amin nel 2015 è tra i protagonisti di "Welcome to Italy", la prima web series incentrata sull'integrazione, vincitore del concorso "Migrarti" promosso da MIBACT e UNAR con il cortometraggio "Ambaradan" in cui interpreta i ruoli di sceneggiatore, regista e attore e partecipa alla 74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.



*Un giovane somalo cresciuto a Roma si sta preparando ad incontrare i genitori della sua ragazza, una ragazza russa che vive ad Albano. La storia si concentra sulle ore precedenti all'incontro. Mohamed inizia a temere la possibile reazione dei suoi suoceri, che non sono consapevoli del colore della sua pelle.*

Con la proposta itinerante CORTI MIGRANTI si intendono moltiplicare le occasioni di visibilità dell'ampio archivio di cortometraggi di qualità sul tema dell'integrazione interculturale intercettati in questi anni dall'INTEGRAZIONE FILM FESTIVAL.

**Info e programmazione: [info@iff-filmfestival.com](mailto:info@iff-filmfestival.com)**

**CORTI MIGRANTI**

L'integrazione raccontata dal cinema si mobilita nell'estate bergamasca



**LA GITA** di Salvatore Allocca  
(Italia, 2018, 14' 35", v.o. sott. en)

All'età di 14 anni, Megalie, figlia di genitori immigrati dal Senegal ma nata e cresciuta in Italia, si trova di fronte al difficile compito di trovare un posto per se stessa nel mondo. Quando le verrà negata l'opportunità di partecipare a una gita scolastica all'estero, un'occasione irripetibile per lei di poter rivelare i propri sentimenti al suo compagno di classe Marco, quel posto nel mondo le sembrerà irraggiungibile. Ma lo sarà poi davvero?



**AMERICAN MARRIAGE** di Giorgio Arcelli Fontana  
(USA, 2018, 14' 45", v.o. sott. it)

Leonardo, un immigrato italiano che vive a New York, sposa una donna latina, Nikki, per ottenere la green card americana. Attraverso la commedia di tutto questo Nikki e Leo si innamorano "per davvero", ma sembra che "lo zio Sam" sarà l'unico ad avere l'ultima risata.



**PATERS** di Francesco Cardarelli  
(Italia, 2018, 05' 08", v.o. sott. en)

Un papà italiano a Bruxelles incontra un altro papà italiano a Bruxelles e insieme incontrano un altro papà italiano a Bruxelles, così iniziano una serie web su come essere papà e essere italiani a Bruxelles.



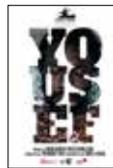
**TULIPE** di Andrea di Cicco  
(Italia, 2018, 14' 59", v.o. sott. en)

Valeria è una donna sola. Vedova da cinque anni, per tenersi occupata frequenta la chiesa a fa volontariato. Valeria ha un figlio che però la va a trovare solo per farsi lavare i panni o lasciarle il cane. Durante un pranzo sociale Valeria incontra Tulipe, un signore distinto di origini somale. Quando il figlio di Valeria scoprirà della loro unione il conflitto sarà inevitabile.



**IUS MARIS** di Vincenzo D'arpe  
(Italia, 2018, 15', v.o. sott. it/en)

Il cortometraggio racconta la storia di Yassine, un giovane nato e cresciuto a Lecce da genitori marocchini che vivono, allo stesso modo di tutti i ragazzi della seconda generazione, a cavallo tra due culture, mai supportato da una vera integrazione. Attraverso il mare e il surf, tuttavia, il processo di integrazione diventerà realtà, Yassine diventerà un ospite di un campo di surf, frequentato da persone di tutte le razze e religioni.



**YOUSEF** di Mohamed Hossameldin  
(Italia, 2018, 14', v.o. sott. en)

Yousef è un cuoco di successo, figlio di immigrati, cresciuto in Italia. Dopo una lunghissima attesa riesce ad ottenere la cittadinanza italiana, pochi giorni dopo l'attentato di Macerata. Le certezze di Yousef iniziano a vacillare, fino a condurlo ad una vera e propria crisi di identità. Quando si troverà di fronte ad una scelta che fino a poco prima sarebbe stata ovvia, non saprà più cosa fare.



**PALLA PRIGIONIERA** di Hermes Mangialardo  
(Italia, 2019, 3', v.o.)

In un parco giochi un bambino cerca di giocare con gli altri bambini cercando in tutti i modi di catturare la palla colorata, simbolo di integrazione con la comunità... ma la palla si allontana sempre più, mentre il mondo intorno a lui cambia, e diventa sempre più indefinito e cominciano a sparire.



**IL MONDIALE IN PIAZZA** di Vito Palmieri  
(Italia, 2018, 15', v.o. sott. en)

Novembre 2017: la nazionale italiana non si qualifica per il campionato del mondo 2018. Ci sono persone che non possono vivere senza avere la loro squadra nazionale da sostenere; si aggirano nelle piazze, sentendosi inutili e privi di scopo. Nel profondo sud d'Italia, un gruppo di loro non si arrende e decide di organizzare un campionato mondiale parallelo da giocare proprio nella loro città natale. L'Italia gareggerà contro altre squadre nazionali composte da immigrati. Ma alcuni di loro sono nati e cresciuti in Italia e si sentono italiani al 100%. E allora? C'è solo una soluzione: due squadre italiane giocheranno l'una contro l'altra. E vedremo chi vince.



**GIOVANI ITALIANI** di Alessandro Panza  
(Italia, 2018, 11' 35", v.o. sott. en)

Basta essere nato in Italia per essere italiano? O è necessario comportarsi come tale, mettendo in pratica i punti fondamentali della specifica identità sociale e culturale?

L'importante è essere felici nel Bel Paese, è abbracciare i suoi luoghi comuni, soprattutto se provengono da generazioni di immigrati... questa è la convinzione del funzionario statale, che irrompe in una classe multietnica, ingaggiata per lasciare tutti i tipi di differenze, allo scopo di creare «Giovani italiani»



**KRENK** di Tommaso Santi (Italia, 2018, 15', v.o. sott. en)

Un nuovo studente arriva in una scuola elementare a Prato, in Italia. Gianni, uno studente di origine cinese, viene istruito dall'insegnante a prepararsi ad accogliere il nuovo ragazzo per aiutarlo a integrarsi. Orgoglioso e preoccupato per questo ruolo di grande responsabilità, Gianni immagina che il nuovo ragazzo sia un alieno, chiamato Krenk. Gianni ha paura che il nuovo ragazzo prenderà il suo posto: nella squadra di calcio, nel suo gruppo di amici, nella simpatia dell'insegnante e anche nel cuore della fidanzata. So che Krenk passa dall'opportunità alla minaccia.

**Mercoledì 10 aprile****Bergamo — Auditorium Piazza della Libertà**

19.45 — Brindisi inaugurale

20.45

*Indovina chi ti porto per cena* di Amin Nour (Italia, 2018, 11', v.o. sott. en)  
Q&A con il regista Amin Nour*Presentazione e proiezione dei film in concorso**Giovani Italiani* di Alessandro Panza (Italia, 2018, 11' 35", v.o. sott. en)*Flying roots* di Micaela Zurita Poma (Italia, 2018, 37' 25", v.o. sott. it)*My Tyson* di Claudio Casale (Italia, 2018, 14' 59", v.o. sott. it/en)*Il Mondiale in Piazza* di Vito Palmieri (Italia, 2018, 15', v.o. sott. en)**Q&A con i registi in sala****Giovedì 11 aprile****Bergamo — Auditorium Piazza della Libertà**18:00 — *Proiezione dei film in concorso**Il comandante di Roncobello* di Pietro Bonfanti  
(Italia, 2018, 43', v.o. sott. it/en)*Quasi Domani* di Gianluca Loffredo (Italia, 2017, 52', v.o. sott. it/en)

19.45 — Apericena

20.45 — *Presentazione e proiezione dei documentari in concorso**Yousef*

di Mohamed Hossameldin (Italia, 2018, 14', v.o. sott. en)

*Tides - A History of Lives and Dreams Lost and Found (Some broken)*

di Alessandro Negrini (UK, 2017, 40', v.o. sott. it)

*American Marriage* di Giorgio Arcelli Fontana  
(USA, 2018, 14' 45", v.o. sott. it)*Paters* di Francesco Cardarelli (Italia, 2018, 05' 08", v.o. sott. en)**Q&A con i registi in sala****Venerdì 12 aprile****Sarnico — Auditorium comunale**

20.45 — Reading letterario

*E tu splendi* di Giuseppe Catozzella  
con la compagnia teatrale Il Capannone**Sabato 13 aprile****Sarnico — Cineteatro Junior**11:00 — *Presentazione e proiezione dei film in concorso**Ius Maris* di Vincenzo D'arpe (Italia, 2018, 15', v.o. sott. it/en)*Palla prigioniera* di Hermes Mangialardo (Italia, 2019, 3', v.o.)*La gita* di Salvatore Allocca (Italia, 2018, 14' 35", v.o. sott. en)*Krenk* di Tommaso Santi (Italia, 2018, 15', v.o. sott. en)*Tulipe* di Andrea di Cicco (Italia, 2018, 14'59', v.o. sott. en)**Villongo — Cineteatro L'Isola**14.30 — *Tagnza*

Rappresentazione teatrale

a cura dell'Association Wafae Agadir pour le Théâtre

**Sarnico — Cineteatro Junior**

19:30 — Premiazioni concorso fotografico "Premio ULISSE Belometti"

19.45 — Apericena

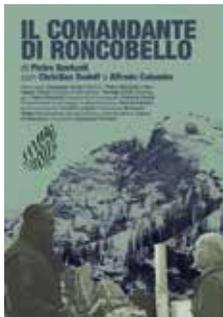
20:45 — *Presentazione e proiezione dei film in concorso*22:30 — *Premiazioni dei vincitori per sezione  
cortometraggi e documentari***Domenica 14 aprile****Sarnico — Cineteatro Junior**

Special For Family

16:00 — *NinnarCantando*

NinnaNanne nel mondo

**Informazioni utili:** *l'ingresso alle serate è libero e gratuito.**Convenzione con parcheggio sotterraneo di Piazza della Libertà  
(Bergamo).**Carnet utilizzabile in qualsiasi fascia oraria da 3 ore a €2,50.**Il carnet si può acquistare al banco accoglienza durante le serate.*

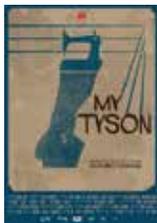


### IL COMANDANTE DI RONCOBELLO

di Pietro Bonfanti  
(Italia, 2018, 43', v.o. sott. it/en)

*Christian Rodotof è un richiedente asilo ivoriano, che ha vissuto un anno in alta valle a Roncobello (BG) all'interno del Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) per richiedenti asilo. Nella struttura Christian scrive un manoscritto sui giovani emigrati africani, nel quale ripercorre le tappe del suo viaggio migratorio verso l'Italia e il suo punto di vista su alcune questioni politiche e coloniali dell'Africa. Il documentario non si ispira direttamente ai contenuti del libro, esplora invece il contesto in cui questo è stato scritto e le motivazioni alla base della sua stesura. Il film è girato a*

*Roncobello nei luoghi connessi alla vita del CAS ma anche all'interno dello studio dell'artista Alfredo Colombo, che Christian incontra per la prima volta durante le riprese. Lo studio di Alfredo, luogo di creazione e conservazione della materia, si trasforma così in un teatro di riflessione e rivendicazione storica a partire dall'esperienza della guerra.*



### MY TYSON

di Claudio Casale  
(Italia, 2018, 14' 59", v.o. sott. it/en)

*Alaoma Tyson è il campione italiano di boxe dei pesi Youth. Mentre si allena per il prossimo incontro, sua madre Patience racconta la storia della famiglia, dal viaggio migratorio alle difficoltà economiche incontrate in Italia. Rievocando il passato, Patience tesse il futuro di Tyson, il cui nome sembra predestinato ad essere un combattente.*



### QUASI DOMANI

di Gianluca Loffredo  
(Italia, 2017, 52', v.o. sott. it/en)

*Ambientato nei vicoli e nei viottoli lastricati di pietra di un antico villaggio calabrese, "Quasi Domani" racconta la storia delle vite intrecciate dei suoi nuovi abitanti, degli immigrati e degli antichi calabresi che hanno sempre vissuto qui. Le storie degli immigrati sono tutte diverse l'una dall'altra, ognuna delle quali in una fase diversa del processo di integrazione. C'è Sami, che è completamente integrato e pienamente accettato, e ha iniziato una famiglia. C'è Torab che si sente completamente a suo agio con i costumi e lo stile di vita calabresi, anche se sente nostalgia per*

*la sua lontana patria. C'è Maiga che ha un lavoro e può permettersi un appartamento tutto suo, e c'è Edgar che deve ancora spostarsi per trovare lavoro.*

*E poi c'è Lamin che sta ancora aspettando i suoi documenti per iniziare la sua nuova vita, ma chi è bloccato in quello che sembra essere un ciclo infinito di attesa. Emozioni, stereotipi e paure si intrecciano in questo ritratto drammatico ma anche tenero.*



### TIDES - A HISTORY OF LIVES AND DREAMS LOST AND FOUND (SOME BROKEN)

di Alessandro Negrini  
(Uk, 2017, 50', v.o. sott. it)

*Immagina un'isola. All'interno di quest'isola c'è un'altra isola. E all'interno di quest'altra isola c'è una città: una città con due nomi diversi.*

*All'interno di questa città con due nomi, scorre un fiume. Questa è la sua autobiografia. La storia di un fiume è in grado di rivelare un senso di vita imprigionato dalla Storia? Nonostante la fine del conflitto, nell'Irlanda del Nord esiste ancora una città con due nomi diversi: Derry, per i cattolici, Londonderry per i protestanti.*

*Nel mezzo della città scorre il fiume Foyle, che funge da confine liquido. Un'auto-biografia visionaria e surreale di un fiume che è finito per essere quello che non doveva essere: un muro liquido, dividendo due lati separati da 40 anni di conflitto. Attraverso sequenze oniriche e oniriche e materiale d'archivio realizzato dagli ordinari irlandesi negli anni '50, '60 e '70, il fiume ci invita a riflettere su questioni che vanno oltre i suoi confini: che cos'è un confine?*

*I sogni di coloro che hanno vissuto prima del conflitto violento sono diversi da quelli sognati oggi?*

*E soprattutto, cosa è successo ai nostri sogni?*

*Una fantasticheria cinematografica, in cui un fiume diventa il paradigma di ogni confine possibile e ogni violazione immaginabile.*



### FLYING ROOTS

di Micaela Zurita Poma  
(Italia, 2018, 37':25", v.o. sott. it)

*7 adolescenti, 3 storie di seconda generazione, 1 laboratorio video partecipativo. Un film di auto-narrazione evocativa sul tema delle seconde generazioni in Italia. Flying Roots è un documentario sulla ricerca dell'identità di un gruppo di adolescenti, che indagano su alcune delle loro doman-*

*de più urgenti, come autori giovani: chi sono io, quali sono le mie origini, qual è il mio futuro.*



**Venerdì**  
**12 aprile 2019**  
**ore 20.45**

Auditorium comunale  
Sarnico  
via Roma 54

### **Reading letterario di** **E TU SPLENDI**

Giuseppe Catozzella  
Feltrinelli, collana Strade Blu (2018)

*Un paesino sulle montagne della Lucania viene sconvolto dalla scoperta che dentro la torre normanna si nasconde una famiglia di sette stranieri. Ed ecco le paure e la rabbia della gente, ma anche la scintilla che innescherà un cambiamento. La voce narrante di un ragazzino*

*che in questa storia ritroverà il proprio fragile e ostinato splendore. Una storia di integrazione, di incontro con l'altro, di ombre e di luce.*

*In collaborazione con:*

Biblioteca di Sarnico e Gruppo missionario di Sarnico

### **Giuseppe Catozzella**

Giovane scrittore italiano vincitore del Premio Strega Giovani 2014, ha pubblicato diversi romanzi sul tema dell'Altro, dello Straniero. È stato nominato dalle Nazioni Unite Ambasciatore per l'Agenzia ONU per i Rifugiati (Goodwill Ambassador UNHCR). Autore di reportage su La Repubblica, L'Espresso, Vanity Fair collabora con le maggiori testate italiane e internazionali.

Impossibilitato ad essere presente per raccontare il suo libro e la sua visione dell'incontro con l'altro, con il diverso, nonché della paura dello straniero che è in ognuno di noi... abbiamo così deciso di leggere insieme il suo libro aiutati dalla Compagnia teatrale Il Capannone.

Compagnia teatrale **Il Capannone** nasce nel 1979 tra Villongo, Credaro e Gandosso; da allora è presente in modo originale nel panorama culturale e teatrale dell'area Sebina, della Valcalepio e della provincia bergamasca. Il suo lavoro si ispira ad un teatro "necessario, civile e di poesia", perseguito con passione e competenza. Ama definire il proprio teatro con la frase di Camus "C'è la bellezza e ci sono gli oppressi. Per quanto difficile possa essere, io vorrei essere fedele a entrambi".



**Sabato 13 aprile 2019 — ore 14.30**

Cineteatro L'Isola — Villongo — via Verdi, 2

### **TAGNZA – rappresentazione teatrale**

a cura di Association Wafae Agadir pour le Théâtre

Grazie alla tournée organizzata dal "MINISTERO per i marocchini residenti all'estero e per gli affari della migrazione", fa tappa a Villongo lo spettacolo TAGNZA, rappresentazione teatrale a cura dell'Association Wafae Agadir pour le Théâtre nella quale le relazioni tra società patriarcale e mondo femminile vengono trattate in modo sia comico che drammatico e con il coinvolgimento diretto del pubblico.



**Domenica 14 aprile – Special For Family**

Sarnico — Cineteatro Junior

**NINNARCANTANDO**, NinnaNanne nel mondo

ore 16, inizio evento | ore 19, buffet

Promosso dal Laboratorio Famiglie Solidali in collaborazione con Ambito Basso Sebino, e ONG. Esposizione e proiezione di foto dello studio fotografico La Libellula movies&shot di Laura Orlando e dei disegni dei bambini. Partecipazione della biblioteca di Sarnico presente con un banchetto con testi a tema.



### **2° CONCORSO FOTOGRAFICO** **"Premio ULISSE Belometti"**

Cerimonia di premiazione sabato 13 aprile alle ore 19.30 presso il Cine Junior

Per il 2° anno si rinnova la collaborazione tra l'Agenzia Foto S. Marco di Villongo (BG) e la Cooperativa Sociale Ruah, per indire il concorso fotografico "Premio ULISSE Belometti". Il tema dell'edizione 2019 si ispira al sesto rapporto su media e immigrazione "Notizie in chiusura" realizzato dall'associazione "Carta di Roma"

e dall'Osservatorio di Pavia. Temi del concorso sono dunque le fotografie capaci di raccontare da vicino (quasi fossero foto-notizie) gli aspetti positivi e rassicuranti dell'integrazione interculturale, della convivialità delle differenze, con particolare attenzione all'anima attuale del Basso Sebino e dei suoi abitanti, sempre più "multi" -generazionale, -culturale, -linguistica, -religiosa...

**Per informazioni: [ulisse@cooperativaruah.it](mailto:ulisse@cooperativaruah.it) – [info@fotosanmarco.com](mailto:info@fotosanmarco.com)**

**Uno sforzo per l'integrazione**

## #JIHADISTI2.0

*Incontri di sensibilizzazione sui temi della migrazione, della multiculturalità, della tolleranza, della prevenzione del pregiudizio e della discriminazione*



La nuova "campagna di sensibilizzazione" per le scuole dell'Ambito Territoriale 1 di Bergamo prevista dal progetto "FAMI - LAB IMPACT" e in carico alla Cooperativa RUAH avrà luogo nelle mattine della settimana del festival. Alla proiezione di alcuni cortometraggi, tratti dall'archivio del Festival, seguirà un dibattito alla presenza dell'attore Yoon C. Koyce. Le mattine si apriranno con la proiezione del documentario "#JIHADISTI2.0 Uno sforzo per l'integrazione" prodotto della campagna di sensibilizzazione realizzata con il progetto "FAMI-Misura per misura" e che ha visto come protagonista Elia Moutamid, regista di origine marocchina cresciuto a Brescia.

### # JIHADISTI 2.0: UNO SFORZO PER L'INTEGRAZIONE

di Elia Moutamid (Italia, 2018, 13')

Documento video che fotografa lo stato di salute delle scuole del comprensorio di Bergamo e invita ad assumere un ruolo attivo nei processi di integrazione, attraverso la messa in gioco, la rielaborazione dei propri pregiudizi, l'autoironia, lo sforzo/jihad...

### PROGRAMMA SCUOLE

Lunedì 8 aprile, 9.00—13.00

Auditorium di ABF Bergamo

Martedì 9 aprile, 9.00—13.00

Auditorium Piazza della Libertà

Mercoledì 10 aprile, 9.00—13.00

Auditorium di ISIS "Vittorio Emanuele"

Giovedì 11 aprile, 9.00—13.00

Cinema Conca Verde

Venerdì 12 aprile, 9.00—13.00

Auditorium di ISIS "Giulio Natta"

## ALBO D'ORO

### PRIMO PREMIO

**2018 Il Tratto**  
di Alessandro Stevanon  
Sezione Cortometraggi  
**Blaxploitalian**  
di Fred Kudjo Kuwornu  
Sezione Documentari

### PREMIO ALLA MEMORIA DI SAAD ZAGHLOUL

**Welcome**  
di Alessandra Fracassetti, Classe 1C  
Secondaria Albano S. Alessandro

**2017 Polis Nea**  
di Pierluigi Ferrandini

**Ombre**  
della classe 3E Liceo Artistico  
"Passaglia" di Lucca

**2016 Il potere dell'oro rosso**  
di Davide Minnella

**Arricchiamoci delle nostre reciproche differenze**  
di Pier Paolo Frigotto  
I.C. "G. Parise", Arzignano (Vi)

**2015 Gaiwan**  
di Elia Moutamid

**Lato proibito**  
di Marco Rota  
Scuole superiori Vigevano

**2014 The Long Way Down**  
di Yasser Howaidy

**Integrazione a parole**  
di Paolo Sarà e Riccardo Sarà

**2013 Razvan**  
di Mohamed Hossameldin

**I bambini ci pensano**  
di Ugo Carlevaro

**2012 Self-service. Storie di ordinaria integrazione**  
di Giovanni Lancellotti

**Dammi la mano**  
di Alessandro Bonini  
I.C. Bagnolo Mella

**2011 On The Move**  
Generazioni in movimento  
di Collettivo Teleimmagini

**Frontiers**  
di Hermes Mangialardo

**2010 O' moro**  
di Cristophe Calissoni  
e Eva Offredo

**Ismail**  
di Stefano Cattini

**2009 La mia Italia, madre o matrigna?**  
di Yonas Tesfamichael

**Se ci dobbiamo andare andiamoci**  
di Vito Palmieri

**2008 Dernier voyage**  
di Pierre Duculot

**KLANdestino**  
di Elia Moutamid

**2007 Tra il bianco e il nero**  
di Guillermo Ibanez

**Sahara andata e ritorno**  
di Andrea Segre

[www.iff-filmfestival.com](http://www.iff-filmfestival.com)

 IFFintegrazione film festival

**IFF**

integrazionefilmfestival

**inclusione  
identità  
intercultura**

#cartadesign